



## **Edilizia: Rebecchini (Acer), con proroga split payment imprese e lavoratori a rischio**

*Roma, 14 giu 14:49 - (Agenzia Nova) -* La proroga dello split payment per tre anni rischia di "soffocare le imprese" e causare "la perdita di molti posti di lavoro". Lo ha detto il presidente dell'Ance Acer di Roma, Nicolò Rebecchini, interpellato da "Agenzia Nova". Lo split payment prevede che la pubblica amministrazione, quando si avvale di un servizio da un'impresa, versi l'iva direttamente all'Erario. La proroga della misura "stride e va in contrasto con tutte le dichiarazioni, le proposte, le promesse e i piani di rilancio del settore edile - spiega Rebecchini -. È l'ennesima dimostrazione che chi lavora con la pubblica amministrazione viene affogato, è l'antitesi di quello che si era voluto fare con gli ultimi decreti proponendo misure che non facessero solo da tampone ma anche da rilancio. Era questo il momento di dare la dimostrazione di aver capito qual è la situazione in cui si trova il paese - sottolinea il presidente dei costruttori romani - e invece lo Stato sta continuando a soffocare il settore. Non è per nulla conscio di qual è la situazione. È veramente una scelta in sfregio a chi oggi sta combattendo per rimanere a galla. È l'ennesima dimostrazione che non c'è interesse a voler tutelare chi lavora e lavora nella legittimità, chi cerca tutte le sere di pagare gli operai: così le imprese soffocheranno e si porteranno dietro molti posti di lavoro che andranno persi". Inoltre Rebecchini precisa che "ormai con le fatturazioni elettroniche è impossibile l'evasione, lo Stato non paga l'iva alle imprese ma le imprese la pagano quando comprano materiali o un servizio, l'impresa risulta così a credito di iva e lo Stato non rimborsa quel credito. Di fatto lo Stato si finanzia con le imprese che, vedendosi tolta una parte di liquidità, saranno costrette ad andare in banca e accendere finanziamenti".  
(Rer) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata